UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 60 dell'adunanza del 12.01.2015

Il giorno di **lunedì 12 gennaio 2015,** alle **ore 14.00**, presso la sala delle adunanze dell'Università degli Studi di Trieste si è riunito, regolarmente convocato, il Comitato Etico di Ateneo, nominato ai sensi del Decreto rettorale n. 1247/2014 del 21 novembre 2014 (prot. n. 25138).

Sono presenti:

COMPONENTI	FUNZIONI	Presenti	Giustif.	Assenti
Prof. Walter GERBINO	Presidente	SI	-	-
Prof.ssa Paola LORENZON	Componente	SI	-	-
Prof.ssa Alessandra CISLAGHI	Componente	SI	-	-
Prof. Carlo SCORRETTI	Componente	SI	-	-
Prof. Angelo VENCHIARUTTI	Componente	SI	--	-

Il Presidente apre la seduta per trattare il seguente ordine del giorno:

1) **Insediamento del Comitato Etico d'Ateneo per il triennio 2014-2017 e comunicazioni del Presidente;**
2) **Modifiche al Regolamento del Comitato Etico d'Ateneo e riformulazione delle sue funzioni;**
3) **Pareri del Comitato Etico di Ateneo su progetti di ricerca.**

§ § §

1. **Insediamento del Comitato Etico d'Ateneo per il triennio 2014-2017 e comunicazioni del Presidente**

Il Presidente fa presente che, con Decreto rettorale n. 1247/2014 del 21 novembre 2014 (prot. n. 25138), è stato costituito il Comitato Etico d'Ateneo per il triennio 2014-2017.

Il Presidente dà quindi il benvenuto ai componenti del Comitato e riassume brevemente le funzioni che il Comitato stesso è chiamato a svolgere.

Propone infine la prof.ssa Paola Lorenzon quale Segretario del Comitato stesso.

Il Comitato Etico approva all'unanimità.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO

COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 60 dell'adunanza del 12.01.2015

2) **Modifiche al Regolamento del Comitato Etico d'Ateneo e riformulazione delle sue funzioni**

Con Decreto rettorale n. 1441/2014 del 23 dicembre 2014 (prot. n. 28000) sono state emanate le modifiche al Regolamento del Comitato Etico di Ateneo, approvate con delibera del Senato Accademico del 16 dicembre 2014, su parere favorevole del Consiglio di Amministrazione del 28 novembre 2014.

Conseguentemente, il Presidente propone le seguenti modifiche al testo pubblicato in web sulle funzioni del Comitato Etico d'Ateneo, al fine di armonizzarlo con il regolamento in vigore:

"

1. Il Comitato Etico è organo di supporto tecnico scientifico dell'Ateneo in merito alla sperimentazione con partecipanti umani e all'eticità delle scelte in tema sanitario e biologico.

2. Il Comitato Etico svolge, in particolare:

- una funzione consultiva sugli aspetti etici delle sperimentazioni e altre attività connesse alla ricerca, su richiesta di soggetti sia interni che esterni all'Ateneo e qualora ne ricorrano i presupposti di legittimità;
- una funzione consultiva in merito a quesiti di etica della ricerca, di deontologia professionale e di sperimentazione biomedica su richiesta del Rettore e del Senato Accademico;
- una funzione formativa e di sensibilizzazione etica del personale attraverso varie attività.

3. Per quanto non di competenza dell'Organismo preposto al Benessere degli Animali (OPBA) e dei comitati etici previsti per legge in ambito sanitario, attivi sul territorio presso Aziende Sanitarie e/o Miste e presso gli IRCCS, il Comitato Etico d'Ateneo affronta tematiche bioetiche nonché le corrispondenti tematiche socio-giuridiche di carattere deontologico connesse e pertinenti alla ricerca in generale, incluse quelle relative a:

- ricerca e assistenza in ambito sanitario, con particolare attenzione alla formazione del personale;
- sperimentazione in vitro ed in vivo;
- trasformazione e modificazione genetica dei prodotti animali e agricoli.

"

Il Comitato Etico approva all'unanimità le summenzionate modifiche.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO

2. Pareri del Comitato Etico di Ateneo su progetti di ricerca

a) Progetto di ricerca:

"Esplorazione visiva e memorabilità di siti web"

Responsabili dell'attività: prof. **Walter Gerbino,** ordinario di Psicologia generale (Dipartimento Scienze della Vita) e prof. **Fabio Del Missier,** ricercatore di Psicologia generale (Dipartimento Scienze della Vita),

Incaricata dell'esecuzione: dott.ssa **Valentina Coni,** tirocinante post-lauream.

Illustra il progetto la dott.ssa Coni.

La ricerca si inserisce nel contesto della collaborazione tra l'Unità di Psicologia del Dipartimento di Scienze della Vita (DSV) e *illycaffè* spa *(illy),* per la conduzione di studi sull'acquisizione ed elaborazione delle informazioni veicolate dai siti web commerciali da parte di varie categorie di utenti, finalizzati all'incremento di conoscenze generali in tale ambito e alla relativa produzione di pubblicazioni scientifiche.

La ricerca suddetta prevede la raccolta di risposte comportamentali alla presentazione di materiali stimolo selezionati da illy e per i quali illy possiede dati normativi relativi a vari parametri utili a definire una classificazione da sottoporre ad analisi sperimentale.

La ricerca pertanto intende studiare gli effetti di fattori formali, attrattori specifici e conoscenze dell'utente su tre funzioni particolari: (i) orientamento dello sguardo, nella fase di prima esplorazione di una schermata statica; (ii) memoria immediata, entro pochi minuti dalla presentazione del materiale; (iii) memoria differita, a distanza di una settimana dalla presentazione del materiale.

Si prevede il reclutamento di un numero massimo di 50 studenti dell'Università di Trieste, mediante avviso pubblico o contatto diretto. Gli interessati riceveranno il modulo di consenso informato contenente tutte le informazioni rilevanti per la partecipazione. Le istruzioni fornite al momento del reclutamento preciseranno che in qualunque fase dell'indagine il partecipante può abbandonare la prova e ritirare il proprio consenso all'utilizzo dei dati raccolti, senza pregiudizio alcuno e mantenendo il diritto all'ottenimento dei crediti formativi universitari (cfu), in misura proporzionale all'impegno profuso. Al partecipante infine sarà chiesto di rispettare il vincolo di segretezza sul contenuto del materiale presentato, fino al termine della ricerca.

I dati verranno registrati ed elaborati eliminando ogni riferimento specifico all'identità del partecipante. Tutti i dati verranno conservati in formato elettronico, su supporti disponibili al DSV e a illy. Il partecipante potrà, finita la prova, conoscere i risultati relativi alle proprie prestazioni rivolgendosi all'incaricata della ricerca. La pubblicazione dei risultati (mediante presentazione a

congressi, articoli su rivista scientifica e altre forme di divulgazione) avverrà nel totale rispetto dell'anonimato dei partecipanti. I risultati saranno resi pubblici in forma aggregata.

L'indagine non presuppone conoscenze o abilità specifiche da parte dei partecipanti, né prevede la manipolazione di stati emotivi o la modifica di atteggiamenti. Si tratta pertanto di un'indagine osservazionale in contesto controllato.

Possono essere esclusi eventuali rischi per i partecipanti connessi con la tecnologia della registrazione dei movimenti oculari.

L'attività si svolgerà tra gennaio e giugno 2015.

Esce il prof. Gerbino.

Il Comitato Etico di Ateneo,

valutata attentamente la documentazione presentata inerente al progetto in esame e ritenuto lo studio scientificamente utile e validamente motivato;

considerato che il progetto è osservazionale e di natura spontanea;

accertato che lo studio si svolgerà con la partecipazione volontaria dei soggetti e con il consenso informato dei partecipanti nonché nel rispetto delle norme che regolano la riservatezza dei dati personali;

considerato, infine, che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto in questione.

Il presente parere viene redatto, letto e approvato seduta stante.

Rientra il prof. Gerbino.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO

b) Progetto di ricerca:

"Il comportamento di guida dei giovani (patentati e non)"

Responsabili dell'attività: prof. **Walter Gerbino,** ordinario di Psicologia generale (Dipartimento Scienze della Vita) e dott. **Carlo Fantoni,** ricercatore (Dipartimento Scienze della Vita);

Incaricata dell'esecuzione: dott.ssa **Laura Tamburini,** studente di dottorato.

Illustra il progetto il dott. Fantoni.

L'Ufficio Scolastico Regionale per il FVG, in collaborazione con l'Automobile Club d'Italia (ACI), la Polizia Locale di Trieste e il Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Trieste, intende svolgere una ricerca che si propone di migliorare la conoscenza del rapporto tra gli atteggiamenti dei giovani nei confronti dell'uso dell'automobile e il comportamento di guida (stile di guida, rispetto delle norme, propensione al rischio).

La ricerca verrà condotta nel corso di un'attività di sensibilizzazione degli studenti degli ultimi anni di alcune scuole superiori della provincia di Trieste e coinvolgerà due gruppi di studenti maggiorenni (patentati e non) per un totale di circa 250 partecipanti. L'attività di sensibilizzazione è approvata dai competenti organi scolastici e avverrà all'interno dell'orario scolastico, presso il Comando della Polizia Locale di Trieste.

A ciascun partecipante verrà richiesta l'esecuzione di due prove di guida su un simulatore messo a disposizione dall'ACI e la compilazione di un "questionario" riguardante i comportamenti quotidiani relativi al traffico e alla guida. Ciascuna prova avrà la durata di circa 5 minuti. L'intervallo tra le due prove sarà di circa un'ora. Il questionario verrà compilato individualmente e autonomamente dal partecipante, nell'intervallo tra le due prove di guida.

Obiettivo primario del progetto è l'analisi delle correlazioni fra atteggiamenti rilevabili tramite le risposte al questionario e l'effettivo comportamento di guida al simulatore. Un obiettivo secondario è rappresentato poi dall'analisi della struttura degli atteggiamenti in funzione dell'esperienza personale di guida, rispetto alla quale il possesso della patente rappresenta una discriminante significativa.

Gli interessati dovranno compilare il modulo di consenso informato contenente tutte le informazioni rilevanti per la partecipazione.

Non vi sono rischi associati alla partecipazione allo studio.

I dati raccolti saranno registrati e conservati su supporto informatico in modo anonimo e comunque tale da escludere la possibilità di risalire all'identità dei singoli partecipanti. I dati rimarranno a disposizione dei responsabili della ricerca, presso il Dipartimento di Scienze della Vita.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO

COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 60 dell'adunanza del 12.01.2015

I risultati saranno presentati soltanto in forma aggregata e anonima in sedi scientifiche (congressi, riviste specializzate) e in attività di divulgazione. L'unica informazione relativa ai partecipanti inclusa nella diffusione dei risultati sarà la denominazione delle scuole di appartenenza, quale segno di riconoscimento per la collaborazione prestata.

La ricerca si svolgerà tra il 19 e il 29 gennaio 2015.

Esce il prof. Gerbino.

Il Comitato Etico di Ateneo,

valutata attentamente la documentazione presentata inerente al progetto in esame e ritenuto lo studio scientificamente utile e validamente motivato;

considerato che il progetto è osservazionale e di natura spontanea;

accertato che lo studio si svolgerà con la partecipazione volontaria dei soggetti e con il consenso informato dei partecipanti nonché nel rispetto delle norme che regolano la riservatezza dei dati personali;

considerato, infine, che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione,

esaminato il "questionario" riguardante i comportamenti quotidiani relativi al traffico e alla guida,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto in questione.

Il presente parere viene redatto, letto e approvato seduta stante.

Rientra il prof. Gerbino.

La seduta ha termine alle ore 15.30.

IL PRESIDENTE
(prof. Walter Gerbino)

IL SEGRETARIO
(prof.ssa Paola Lorenzon)

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO